

GLI INDICI DELLA CRISI D'IMPRESA

Nell'approssimarsi della data di entrata in vigore del Codice della Crisi di Impresa ("Codice"), il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ("CNDCEC") -- in applicazione dell'art. 13, comma II del Codice stesso -- ha pubblicato il 20 ottobre 2019 gli indici che dovranno essere utilizzati dagli organi amministrativi e di controllo dell'impresa al fine della individuazione preventiva dello stato di crisi, una volta approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

(A) I PARAMETRI DELLA CRISI

Il Codice prevede che lo stato di crisi può essere diagnosticato in primo luogo mediante:

- (1) la rilevazione di ritardi reiterati e significativi nei pagamenti,
- (2) la presenza di un patrimonio netto negativo o inferiore al minimo di legge, e/o
- (3) la messa in evidenza della non sostenibilità del debito nei sei mesi successivi attraverso i flussi finanziari liberi al servizio dello stesso.

(B) GLI INDICI ELABORATI DAL CNDCEC

Con in mente l'obiettivo della prevenzione della crisi d'impresa, il CNDCEC ha stabilito innanzitutto che il primo indice da verificare è il cosiddetto *Debt Service Coverage Ratio* ("DSCR") -- misuratore dei flussi di cassa -- che dovrà essere sempre maggiore dell'unità.

In assenza della possibilità di calcolare il DSCR (ad es. per mancanza di dati affidabili) - e qualora la crisi non sia già ravvisabile in applicazione dei parametri di cui alla lettera A sopra -- si dovrà fare affidamento su 5 indici individuati specificamente dal CNDCEC in ordine crescente di importanza.

I cinque indici -- le cui soglie dovranno essere superate tutte congiuntamente ai fini della probabile esistenza della crisi -- sono:

- (i) indice di sostenibilità degli oneri finanziari in termini di rapporto tra gli oneri finanziari e il fatturato,
- (ii) indice di adeguatezza patrimoniale in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali,
- (iii) indice di ritorno liquido dell'attivo in termini di rapporto tra flussi di cassa e attivo,
- (iv) indice di liquidità in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine,

(v) indice di indebitamento previdenziale e tributario in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo.

* * *

Con l'entrata in vigore del Codice, pertanto, sarà fondamentale che tutti i professionisti dell'impresa, ciascuno nel proprio ambito, maturino competenze specifiche al fine dell'applicazione di quanto previsto dal legislatore per la prevenzione della crisi d'impresa, che tuttavia -- anche alla luce dei predetti indici -- sembra comunque essere affidata all'applicazioni delle migliori prassi già affermatesi nel settore.

Milano, 11 dicembre 2019